

Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64. Legge regionale 31 dicembre 1986. Decreto n. 411/PC/2017, n. 468/2017 e n. 556/PC/2017. Autorizzazione intervento, approvazione perizia sommaria e avvio gara d'appalto. Comune di Castelnovo del Friuli (PN): intervento urgente di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale in località Molimes.

OPI.1117.028

L'Assessore regionale alla Protezione civile

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, primo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 ed all'art. 4, lett. a) della legge regionale 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 9 della citata legge regionale n. 64/1986;

Atteso che ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore dallo stesso delegato, in caso d'urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, può con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, provvedere agli interventi urgenti di protezione civile;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017 con il quale, tra l'altro:

- è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, l'effettuazione dei primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio regionale, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di urgenza dichiarata dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 26 aprile 2017;
- è stato autorizzato il ricorso a procedure d'urgenza, da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione, operanti sul territorio colpito, con affidamento diretto alle ditte immediatamente disponibili, per l'appalto di opere urgenti di protezione civile, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio rispetto ai dissesti idrogeologici, geologici, forestali ed idraulici, nonché per la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi, compresa la fornitura di generi alimentari e di conforto per i volontari impegnati, nonché per ogni altro intervento che si renda necessario ai fini della salvaguardia dell'integrità delle persone, degli insediamenti, dei beni e dell'ambiente nelle zone colpite, autorizzando gli stessi tecnici alla stipula dei relativi contratti;
- è stata autorizzata la spesa stimata in Euro 500.000,00.- a carico del "Fondo regionale per la

protezione civile", di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto di cui euro 470.000,00.- per spese di investimento sul capitolo 64000 delle uscite;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017 con il quale, stante il permanere dello stato d'emergenza già dichiarata con il citato decreto n. 410/PC/2017 in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 26 aprile 2017 e il protrarsi delle condizioni meteo avverse, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 64/1986, l'avvio degli ulteriori interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza ed è stato autorizzato l'incremento dell'autorizzazione di spesa, disposta con il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 28 aprile 2017, n. 411, per un importo pari ad Euro 500.000,00.-, a carico del capitolo 64000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento- a titolo di anticipazione, mediante l'utilizzo della disponibilità del Fondo medesimo;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 8 giugno 2017, n. 556/PC/2017 con il quale è stato autorizzato l'incremento dell'impegno di spesa, disposta con i decreti dell'Assessore regionale alla protezione civile 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017 e 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017, per un importo pari ad Euro 2.000.000,00.-, a carico del capitolo 64000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento, al fine di affrontare gli interventi più urgenti ed indifferibili per la messa in sicurezza del territorio colpito a salvaguardia della popolazione;

Dato atto che l'importo di spesa autorizzata per la realizzazione di ulteriori interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio è stato elevato da euro 470.000,00.- ad euro 2.970.000,00.-;

Atteso che il comune di Castelnovo del Friuli ha segnalato per le vie brevi, durante il maltempo e da ultimo con nota prot. n. 2052 di data 13.05.2017 (prot. PCR 5646/17 di data 15.05.2017) delle situazioni di rischio per movimenti franosi verificatisi a seguito degli eventi atmosferici del 12-13 maggio 2017, che hanno colpito versanti e strade comunali e che tra queste criticità in particolare quella della strada comunale per la località Molimes dove si è verificato il franamento del corpo stradale;

Atteso che i tecnici della Protezione civile della Regione, a seguito delle segnalazioni del comune, hanno prontamente disposto il sopralluogo tecnico al fine di accertare l'entità del dissesto, delle situazioni di pericolo e per predisporre eventuali interventi di messa in sicurezza;

Atteso altresì che durante il suddetto sopralluogo si è potuto appurare, in località Molimes, la presenza di un franamento di versante che ha provocato la chiusura della carreggiata stradale, a causa del franamento del pendio sottostante mettendo in pericolo la viabilità comunale;

Vista la perizia sommaria predisposta dalla Protezione civile della Regione, in data 02.11.2017 (Archivio generale Rif. Interno AI/32/2017 di data 02.11.2017), comprendente relazione tecnica e computo metrico estimativo, con la quale:

- si dà atto che tale dissesto è dovuto presumibilmente all'azione di dilavamento da parte delle acque meteoriche di sub-strato delle componenti fini del versante che, tra l'altro, continua a provocare il cedimento progressivo del piano stradale ed il transito lungo il tratto di strada in questione, pertanto, avviene in condizioni di estrema precarietà, su una sola corsia, con grave pericolo per la pubblica incolumità;
- si dà atto che per quanto sopra esposto saranno altamente probabili ulteriori cedimenti del piano stradale soprattutto in concomitanza di precipitazioni intense e concentrate, ormai tipiche dell'andamento climatico stagionale che potrebbe provocare il collasso del corpo stradale, del muro di sostegno di monte e la conseguente interruzione del transito, con rischio per la pubblica incolumità e situazione di grave pregiudizio e disagio per gli abitanti;
- si dà atto che, sulla base di quanto sopra esposto, risulta indispensabile intervenire con somma urgenza ed indifferibilità, e si propone di avviare, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, l'intervento urgente di protezione civile in Comune di Castelnovo del Friuli (PN) a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale in località Molimes, per un costo complessivo stimato in Euro 300.000,00.-, così ripartito:

A1	LAVORI	€ 241.754,03
B1	IVA 22%	€ 53.185,89
B2	INCENTIVO 2%	€ 4.835,08
B3	TASSA APPALTI art. 1 L.266/05	€ 225,00
	TOTALE FINANZIAMENTO	€ 300.000,00

Considerato che con la medesima relazione tecnica viene individuato l'intervento da porre in atto che consiste principalmente in lavori finalizzati alla stabilizzazione della sede stradale nonché alla captazione, regimazione e scolo delle acque ipogee e meteoriche di ruscellamento di versante come descritti nella relazione tecnica di data 02.11.2017 e che altre opere minori di rifinitura e completamento potranno essere decise in fase esecutiva;

Ritenuto di autorizzare l'avvio, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Castelnovo in Comune di Castelnovo del Friuli (PN) a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale in località Molimes (OPI 1117.028);

Ritenuto di approvare la perizia sommaria relativa all'intervento urgente sopra descritto, composta da relazione tecnica e computo metrico estimativo, di data 02.11.2017 dalla Protezione civile della Regione, nell'importo complessivo di Euro 300.000,00, IVA inclusa;

Dato atto che tale intervento urgente consiste nei lavori come descritti nella relazione tecnica di data 02.11.2017 e che altre opere minori di rifinitura e completamento potranno essere decise in fase esecutiva.

Ritenuto di affidare i suddetti lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che presenterà il prezzo complessivamente più basso;

Ritenuto di procedere con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 50/2016, al fine di garantire la realizzazione completa dell'intervento nel più breve tempo possibile;

Ravvisata la necessità di dare attuazione quanto prima all'intervento, si propone di decretare l'aggiudicazione dei lavori condizionata alla favorevole acquisizione delle verifiche necessarie previste per legge per poter procedere alla consegna dei lavori condizionata sotto riserva di legge in attesa della stipula del contratto, al fine di realizzare immediatamente le prime misure di messa in sicurezza del transito e dell'opera;

Dato atto di procedere all'eventuale nomina dei coordinatori per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dopo l'affidamento dei lavori solamente nel caso in cui si verifichi la presenza di più imprese, in considerazione che detti interventi risultano omogenei come tipologia di lavorazione e possono essere eseguiti autonomamente da un'unica impresa, senza il ricorso a subappaltatori, in attuazione all'articolo 90 del D.lgs. N. 81/2008;

Dato atto che la spesa di Euro **299.775,00.-**, come sopra ripartita, è posta a valere sulle autorizzazioni di spesa disposte con i decreti 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017, 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017 e 8 giugno 2017, n. 556/PC/2017, a carico del **capitolo 64000** (codice SIOPE 2.02.01.09.014 "Opere per la sistemazione del suolo") delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile";

Dato atto che la spesa di Euro **225,00.-** relativa al contributo a favore dell'ANAC, di cui all'articolo 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a carico del **capitolo 16001** delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile";

Vista la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";

Visti la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto l'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

Visto l'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, come modificato dall'art. 13, comma 16, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9;

Visto il D.P. Reg. 29 gennaio 2016, n. 014/Pres.;

Decreta

1. Di autorizzare la realizzazione, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo

comma, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Castelnovo del Friuli (PN) a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la strada comunale in località Molimes (OPI 1117.028).

2. Di approvare per quanto esposto in premessa, la perizia sommaria predisposta dalla Protezione civile della Regione in data 02.11.2017 (Archivio generale Rif. Interno AI/32/2017 di data 02.11.2017), relativa all'intervento urgente di protezione civile in Comune di Castelnovo del Friuli (PN) di cui all'articolo 1, composta da relazione tecnica e computo metrico estimativo, nell'importo complessivo di Euro 300.000,00.-, IVA e incentivi previsti dall'art. 11 della L.R. 14/2002, inclusi, così ripartito:

A1	LAVORI	€ 241.754,03
B1	IVA 22%	€ 53.185,89
B2	INCENTIVO 2%	€ 4.835,08
B3	TASSA APPALTI art. 1 L.266/05	€ 225,00
	TOTALE FINANZIAMENTO	€ 300.000,00

3. Di dare atto che l'intervento urgente di cui al punto 1 consiste principalmente in lavori finalizzati alla stabilizzazione della sede stradale, nonché alla captazione, regimazione e scolo delle acque ipogee e meteoriche di ruscellamento di versante, come descritti nella relazione tecnica di data 02.11.2017 e che altre opere minori di rifinitura e completamento potranno essere decise in fase esecutiva.

4. Di affidare i lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso.

5. Di procedere con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 50/2016, al fine di garantire la realizzazione completa dell'intervento nel più breve tempo possibile.

6. Di autorizzare la consegna dei lavori in via di urgenza dopo l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'atto positivo dei controlli di legge, in attesa della stipula del contratto d'appalto.

7. Di procedere all'eventuale nomina dei coordinatori per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dopo l'affidamento dei lavori solamente nel caso in cui si verifichi la presenza di più imprese, in considerazione che detti interventi risultano omogenei come tipologia di lavorazione e possono essere eseguiti autonomamente da un'unica impresa, senza il ricorso a subappaltatori, in attuazione all'articolo 90 del D.lgs. N. 81/2008.

8. Di dare atto che la spesa di euro **299.775,00.-**, come sopra ripartita, è posta a valere sulle autorizzazioni di spesa, disposte con i decreti 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017, 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017 e 8 giugno 2017, n. 556/PC/2017, a carico del **capitolo 64000** (codice SIOPE 2.02.01.09.014 "Opere per la sistemazione del suolo") delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile".

9. Di dare atto che la spesa di euro **225,00.-** relativa al contributo a favore dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a carico del **capitolo 16001** del "Fondo regionale per la protezione civile".

L'Assessore regionale alla Protezione civile

Dott. Paolo Panontin

(firmato digitalmente)

//GG

Palmanova 06.11.2017

Istruttore: Giovanna Giangrasso